

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 1624 del 29/05/2017 PARMA

Proposta: DPC/2017/1657 del 26/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA - ART.163 DEL D.LGS 50/16 - PER LA MESSA IN SICUREZZA OCDPC 351/2016 - COD. 12555 - STRALCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLA RETE DI POZZI DRENANTI POSTI A PRESIDIO DELL'ABITATO DI GAVAZZO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) PER (C.I.G.) Z351DA9A49 - (C.U.P.) F64H16001360001 - DITTA MORANI SRL - APPROVAZIONE PROGETTO IN LINEA TECNICA, APPROVAZIONE CONTRATTO REP. N 26/2017 E RIDEFINIZIONE QUADRO ECONOMICO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA

Firmatario: GABRIELE ALIFRACO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. **43** "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la determinazione del Direttore Generale Area Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. **3482** del 24/03/2015 relativa a: "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa ";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la determinazione n. **1210** del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, concernente "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA PRESSO LA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

Premesso

- che nel periodo compreso tra il 27 febbraio e il 27 marzo 2016 il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche, che hanno provocato fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
- che gli eventi sopra descritti hanno determinato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, l'isolamento di frazioni, nonché l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni;
- che il giorno 10.05.2016 il Consiglio dei Ministri per il verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1,

lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 6 novembre 2016) in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e comuni di altre provincie emiliane;

- che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 351 del 03 giugno 2016, pubblicata nella G.U. n. 137/2016, il presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
- che con decreto n. 175 del 01 agosto 2016 il Commissario delegato ha approvato il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle provincie di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena"* di cui alla citata ordinanza n. 351/2016;
- che il predetto decreto n. 175/2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 243 del 2 agosto 2016;
- che in tale Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile è previsto, nella Tabella del capitolo 5.3 *"Interventi assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*, fra gli altri, anche il seguente intervento, il cui soggetto attuatore è individuato nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile: **OCDPC 351/2016 - COD. 12555 - STRALCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLA RETE DI POZZI DRENANTI POSTI A PRESIDIO DELL'ABITATO DI GAVAZZO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR)**

DATO ATTO che tra gli interventi della citata tabella 5.3 del Piano degli interventi è ricompreso il seguente intervento **"OCDPC 351/2016 - COD. 12555 - STRALCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLA RETE DI POZZI DRENANTI POSTI A PRESIDIO DELL'ABITATO DI GAVAZZO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR)"** e che il soggetto attuatore del sopracitato intervento è individuato nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che nello

specifico è il Servizio di Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza;

Dato atto che a in data 21 dicembre 2016, a seguito di sopralluogo in data 19/12/2016 è stato redatto il verbale di somma urgenza dal quale risulta indispensabile procedere con la massima sollecitudine al ripristino della funzione di drenaggio, sostituendo la pompa, sistemando opportunamente il sistema di innesco della medesima e ripristinando il controllo e monitoraggio della falda;

Considerata la inderogabile necessità di provvedere alla riduzione della situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità con un primo intervento urgente ed immediato e pertanto intervenire con l'obiettivo di ripristinare opere esistenti e realizzare nuove opere di difese spondali per mitigare il rischio idraulico dovuto ai dissesti arginali dovuti ad erosioni e alla presenza di tane di animali

Dato atto:

- che, per le ragioni suddette, il **21 dicembre 2016** veniva redatto il verbale di somma urgenza nel quale si constatava la necessità di effettuare un intervento per **LAVORI DI SOMMA URGENZA - art.163 del D.Lgs 50/16** - per la messa in sicurezza **OCDPC 351/2016 - COD. 12555 - STRALCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLA RETE DI POZZI DRENANTI POSTI A PRESIDIO DELL'ABITATO DI GAVAZZO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) per l'importo complessivo di € 5.000,00;**
- con ordine di immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza del **22 dicembre 2016** i suddetti lavori, venivano affidati direttamente, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/16, alla ditta **MORANI SRL** con sede legale **in via Costa Ferrata, 14 42034 Casina (RE) P. IVA e C.F. 00601130354**, iscritta al registro imprese di **Reggio Emilia** al n. **RE - 141489** capitale sociale di **Euro 10.000,00** interamente versato, nella persona del **procuratore speciale Luca Giuliani** a cui veniva dato ordine dell'immediata esecuzione dei lavori nella medesima giornata del **22 dicembre 2016;**
- che nel suddetto ordine di immediata esecuzione dei lavori venivano pertanto affidati alla ditta **MORANI SRL** lavori per importo di **€ 4.462,86** comprensivi di **€ 52,50** per oneri della sicurezza, con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni **5 (cinque)** decorrenti dalla data dell'ordine di immediata esecuzione dei lavori;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 32 co 14 del D.Lgs. 50/16 il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in attuazione delle

regole che attualmente impongono la modalità elettronica anche per la sottoscrizione delle scritture private;

- l'ordine di immediata esecuzione dei lavori e l'accettazione dello stesso sono stati trasmessi tramite pec all'impresa **MORANI SRL** che ha restituito gli stessi sottoscrivendoli in modalità elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e che pertanto l'ordine di immediata esecuzione dei lavori è stato inserito nel Repertorio delle Scritture Private al **n. 26** in data **20/04/2017**;

- il contratto è stato stipulato subordinatamente alla comunicazione da parte dell'aggiudicatario degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ed inoltre subordinatamente all'assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo e alla presentazione dei piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e di idonee garanzie costituite in applicazione dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.;

DATO ATTO altresì che è stato assegnato all'intervento il seguente codice identificativo di gara **(C.I.G.) Z351DA9A49** e il seguente codice unico di progetto **(C.U.P.) F64H16001360001**;

CONSIDERATO che trattandosi di lavori di somma urgenza, affidati sulla base di una stima di massima, la progettazione è stata redatta in corso d'opera, fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento richiesto;

VISTA la perizia **n. 1 BIS/2017** del **24/05/2017** relativa ai lavori in oggetto, redatta in corso d'opera dal gruppo di progettazione composto da tecnici del Servizio intestato e ivi conservata agli atti e costituita dagli elaborati di rito, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Per lavori	€.	4.462,86
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€.	52,50
A)	Importo Lavori	€.	4.462,86
B1)	Incentivo comma 3 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2016 1,6% su €. 41.875,96	€.	71,40
B2)	Incentivo comma 4 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2006 0,4% su €. 41.875,96	€.	17,85
B4)	Arrotondamento	€.	1,60
B5)	IVA 10% su A	€.	446,29
B)	Totale Somme a disposizione amministrazione	€.	537,14
	Totale Complessivo	€.	5.000,00

Dato atto che, a seguito dell'ordine di immediata esecuzione dei lavori Rep. n. 26 in data 20/04/2017, il quadro economico definitivo dell'intervento di che trattasi, risulta così articolato:

A1)	Per lavori	€.	4.462,86
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€.	52,50
A)	Importo Lavori	€.	4.462,86
B1)	Incentivo comma 3 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2016 1,6% su €. 41.875,96	€.	71,40
B2)	Incentivo comma 4 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2006 0,4% su €. 41.875,96	€.	17,85
B5)	IVA 10% su A	€.	446,29
B)	Totale Somme a disposizione amministrazione	€.	535,54
	Totale Complessivo	€.	4.998,40

Dato atto che la spesa complessiva di **Euro 4.998,40** trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. 6017, intestata a "**Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016**" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, come fissato al punto 4.1 del Piano degli interventi;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

Visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. (codice antimafia);

Visto altresì il D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 114/2014;

Dato atto che dalla consultazione del DURC ON LINE prot. n. **INAIL_6520803** la ditta "**MORANI SRL**", risulta in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/16 ss.mm.;
- la legge n. 3/2003 ed in particolare l'art. 11;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. per quanto applicabile;
- la legge n. 350/2003;

- il D.Lgs 56 del 19/aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", pubblicato in Gazzetta Ufficiale [Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22](#);
- la legge regionale n. 28 del 21 dicembre 2007;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e s.m.;
- la circolare Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n.207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
 - la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, Prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, responsabile del Servizio intestato nonché Responsabile unico del procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

Dato atto altresì che i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

Richiamati:

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria

2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

l'art. 1 commi 629, lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Visti inoltre:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2259 del 28/12/2015 e s.m.;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo **n. 1 BIS/2017** del **24/05/2017** al sotto riportato intervento, il cui quadro economico è così articolato:

- **LAVORI DI SOMMA URGENZA - Art.163 del D.Lgs 50/16 - per la messa in sicurezza OCDPC 351/2016 - COD. 12555 - STRALCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLA RETE DI POZZI DRENANTI POSTI A PRESIDIO DELL'ABITATO DI GAVAZZO IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR) per (C.I.G.) Z351DA9A49 - (C.U.P.) F64H16001360001 - l'importo complessivo di € 5.000,00;**

A1)	Per lavori	€.	4.462,86
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€.	52,50
A)	Importo Lavori	€.	4.462,86
B1)	Incentivo comma 3 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2016 1,6% su €. 41.875,96	€.	71,40
B2)	Incentivo comma 4 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2006 0,4% su €. 41.875,96	€.	17,85
B4)	Arrotondamento	€.	1,60
B5)	IVA 10% su A	€.	446,29
B)	Totale Somme a disposizione amministrazione	€.	537,14
	Totale Complessivo	€.	5.000,00

2. di prendere atto che i lavori sono stati ultimati in data **27 dicembre 2016**;
3. di dare atto che, a seguito dell'ordine di immediata esecuzione dei lavori Rep. n. **26** del **20/04/2017** a favore della **MORANI SRL** con sede legale **in via Costa Ferrata, 14 42034 Casina (RE) P. IVA e C.F. 00601130354**, iscritta al registro imprese di **Reggio Emilia** al n. **RE - 141489** capitale sociale di **Euro 10.000,00** interamente versato, il quadro economico dell'intervento da realizzare risulta così ridefinito:

A1)	Per lavori	€.	4.462,86
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€.	52,50
A)	Importo Lavori	€.	4.462,86
B1)	Incentivo comma 3 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2016 1,6% su €. 41.875,96	€.	71,40
B2)	Incentivo comma 4 art. 113 D.L.g.vo n. 50/2006 0,4% su €. 41.875,96	€.	17,85
B5)	IVA 10% su A	€.	446,29
B)	Totale Somme a disposizione amministrazione	€.	535,54
	Totale Complessivo	€.	4.998,40

4. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 4.998,40** trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **6017**, intestata a "**Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016**" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, come fissato al punto 4.1 del Piano degli interventi;
5. di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di **Euro 4.462,86** provvederà, con propri atti formali il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanzia-

ri, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. 50/16, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore dell'impresa **"MORANI SRL"** nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime;

6. di dare atto che, come previsto dalla deliberazione n. 920/2015, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si avvarrà delle preposte strutture regionali per gli adempimenti fiscali e, in particolare, per il versamento dell'I.V.A. con la "scissione dei pagamenti", per conto del Commissario Delegato o Soggetto Responsabile;
7. di dare atto che si procederà a monitorare l'intervento attraverso l'applicazione web "Tempo reale";
8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2012, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 89/2017.

Gabriele Alifracò

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Gabriele Alifracco, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SICUREZZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/1657

IN FEDE

Gabriele Alifracco